

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di €. _____ N. _____ del _____ di €. _____ Il Ragioniere _____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE DE CONSIGLIO COMUNALE</p> <p>N. 55 del 30/10/2015</p>
---	--

OGGETTO: MOZIONE – ai sensi dell'art. 19 del *Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale* – **PER INCREMENTARE LA SICUREZZA E L'ORDINE PUBBLICO. Atto di indirizzo del Consiglio Comunale.**

L'anno duemilaquindici, il giorno trenta, del mese di ottobre, alle ore 19,45 e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Calatabiano (auditorium Scuola Media), alla seduta di inizio (1), disciplinata dall'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dall'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, in convocazione ordinaria (2), partecipata ai Consiglieri Comunali a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.		CONSIGLIERI COMUNALI		Pres./Ass.	
Trovato	Salvatore	X		Petralia	Antonio Filippo		X
Turrisi	Salvatore	X		Spoto	Agatino		X
Franco	Francesco	X		Prestipino	Rosario		X
Moschella	Antonino	X		Foti	Nunziato		X
Messina	Rosaria Filippa	X		D'Allura	Silvana Filippa		X
Ponturo	Vincenzo Massimiliano	X					
Di Bella	Mario	X					
Intelisano	Rosario	X					
Corica	Liborio Mario	X					
Samperi	Salvatore		X				
Assegnati n. 15		In carica n. 15		Assenti n. 06		Presenti n. 09	

Assume la Presidenza il Presidente del Consiglio, dr. Trovato Salvatore.

Partecipa il Segretario Comunale, dr.ssa Puglisi Concetta.

Partecipa il Sindaco.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 19, co. 16, dello statuto comunale e dell'art. 5, co. 1, del regolamento sul funzionamento del consiglio comunale, prosegue la seduta.

La seduta è pubblica (3).

Vengono nominati scrutatori, ai sensi dell'art. 184, u. co., dell'O.A.EE.LL., i sigg. Franco Francesco, Ponturo Vincenzo Massimiliano, Messina Rosaria Filippa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione entro riportata;

(1) Inizio 1° comma; ripresa 3° comma; prosecuzione 4° comma.

(2) Ordinaria/urgente

(3) Pubblica/segreta

Il Presidente del consiglio dà lettura del dispositivo della mozione in oggetto su cui chiedono ed ottengono la parola:

Sindaco: si impegna ad attivarsi, pur ritenendo che manchi la disponibilità economica, affinché il Ministero dell'Interno, anche in virtù degli eventi luttuosi accaduti, possa finanziare un sistema di videosorveglianza per migliorare la sicurezza urbana. Quanto alla polizia municipale, i cui appartenenti dice di ben conoscere, reputa già miracoloso quello che compie e crede che, pur essendo ovvio che si possa fare sempre di più, non sia possibile attingere comunque a finanziamenti. Potrebbe essere, invece, utile una riunione con il Comando di P.M. per un miglioramento atto ad arginare talune esistenti difficoltà.

Consigliere "Calatabiano nel cuore", Ponturo Vincenzo Massimiliano: asserisce che avrebbe preferito la convocazione del consiglio comunale molto tempo prima (un mesetto fa), considerato l'oggetto e l'argomento della proposta. Inoltre, ritiene che, dopo la riunione tenutasi, sarebbe stato opportuno condividere un'unica mozione, poiché un fatto così importante, come quello accaduto, doveva essere unitariamente condiviso. Ricorda che il Sindaco ed anche il Vicesindaco hanno già attivato la videosorveglianza, che considera assai costosa, mediante il censimento dei punti critici. Auspica la compattezza e l'unità di tutti, visti i fatti accaduti e la loro grave rilevanza.

Consigliere "Calatabiano nel cuore", Moschella Antonino (Vicesindaco): rivolge i ringraziamenti al Maresciallo Curcuruto e all'intera l'Arma dei Carabinieri per avere attivato tutta l'organizzazione necessaria in occasione dei fatti relativi al cedimento della condotta idropotabile in contrada Piano Piraino. Ringrazia, altresì, il Capitano Giacomo Moschella.

Presidente del consiglio: informa di essere stato fuori per motivi personali in quei giorni e, pertanto, di non aver potuto convocare tempestivamente il consiglio in occasione dell'evento luttuoso accaduto. Considera che, anche se sono state presentate due mozioni, il contenuto è comunque simile. Auspica una convocazione dei capigruppo per reperire delle piccole somme per finanziare i punti maggiormente critici, non essendoci bandi attivi.

Vicepresidente del consiglio, Turrisi Salvatore (Rinnovamento Calatabianese): rivolge anch'egli, a nome del proprio gruppo, un plauso all'Arma dei Carabinieri per il risultato ottenuto in tempi brevi ed, altresì, un ringraziamento al Sindaco per

l'attenzione prestata nel curare un'informazione costante, anche per quanto concerne la condotta idrica, che fortunatamente non ha leso l'incolumità pubblica. Ricorda la richiesta avanzata al Vicesindaco, qualche tempo fa, dei tre corpi illuminanti per Pasteria; del rifacimento delle strisce pedonali; dello stop sul Torrente Zambataro; di attenzionare l'incrocio nei pressi dell'elettrauto Lizzio, affinché si possa pervenire all'obiettivo comune della messa in sicurezza del territorio. Riferisce che tutti siano rimasti scioccati dall'evento "Amalia", in relazione a cui magistratura e carabinieri – ritiene – abbiano fatto un grande lavoro, ed osserva come tutto passi da facebook, svolgendosi ormai la vita sociale sui network, per cui bisognerebbe tutelarsi anche da ciò che si scrive, attivando, pure in questo caso, un sistema di sicurezza. Sottolinea, ancora, la necessità di portare avanti tutto ciò che riguarda la sicurezza. Quanto ai vigili urbani, evidenzia che l'organico non aiuti e, per questo, spera che in futuro possa incrementarsi bandendo un concorso.

Consigliere "Calatabiano nel cuore", Moschella Antonino (Vicesindaco): riferisce che, per la segnaletica orizzontale, si sta provvedendo con un progetto finalizzato; quanto ai corpi illuminanti l'ufficio tecnico avrebbe acquisito già il preventivo, per cui si sarebbe solo in attesa dell'approvazione del bilancio di previsione, in cui sarebbe, inoltre, già stata inserita la prima fase della videosorveglianza.

In assenza di interventi, il Presidente del consiglio mette ai voti detta mozione,

con 09 (nove) voti favorevoli su 09 (nove) consiglieri presenti e votanti per scrutinio palese (alzata di mano), in pubblica seduta;

richiamati *per relationem* i motivi di fatto e di diritto, espressi nel preambolo della mozione in argomento;

visto l'O.A.EE.LL. vigente nella regione siciliana;

DELIBERA

Di approvare la mozione in oggetto.



COMUNE DI CALATABIANO
(Provincia di Catania)

AL SINDACO Dr. Giuseppe Intelisano
SEDE

AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE Dr. Salvatore Trovato
SEDE

OGGETTO: MOZIONE – ai sensi dell'art. 19 del *Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale* – **PER INCREMENTARE LA SICUREZZA SOCIALE E L'ORDINE PUBBLICO.**
Atto di indirizzo del Consiglio Comunale.

VISTO l'art. 21 co. 1) e co. 3) del vigente *Statuto Comunale*;

VISTO L'art. 19 del vigente *Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale*;

PREMESSO

- che il lavoro svolto in questi giorni dagli Inquirenti dell'Arma dei Carabinieri è stato esemplare e tempestivo, nel dare una risposta forte della loro presenza e fattiva operosità nel nostro territorio, colpito da ultimo dall'efferato delitto della Signora Amelia Ruccella;
- che i recenti episodi di violenza e criminalità, verificatesi negli ultimi giorni nella città di Calatabiano, hanno determinato un clima di crescente preoccupazione e allarme, aumentando notevolmente la percezione di insicurezza della cittadinanza;
- che per sicurezza si intende un bene pubblico da tutelare;
- che le Autorità debbono assicurare l'azione dei presidi di legalità, utili a ripristinare nel territorio la tranquillità necessaria per la convivenza civile;

TENUTO CONTO

- che la sicurezza costituisce per i cittadini un diritto primario e una componente indispensabile della qualità della vita;
- che la condizione di sicurezza e la sua percezione è direttamente collegata alle modalità con le quali le Istituzioni riescono ad offrire sicurezza e rassicurazione a tutti i cittadini, attraverso misure di prevenzione, di controllo del territorio e anche tramite politiche tese ad elevare la qualità della vita urbana;
- che, sebbene le materie riguardanti l'ordine e la sicurezza pubblica ed il contrasto alla criminalità siano di competenza statale, è centrale il ruolo svolto dagli Enti Locali, in particolare dal Comune, per la realizzazione di un sistema integrato di sicurezza urbana, tenuto conto delle risorse e degli interventi propri delle Amministrazioni locali (urbanistici, manutentivi, sociali, di controllo etc). Ai Comuni, infatti, è demandata la gestione e la tutela della sicurezza urbana nonché la tutela del benessere dei cittadini, condizione primaria per lo svolgimento della vita civile, attraverso l'adozione di tutte quelle iniziative di prevenzione sociale e per la vivibilità e la qualificazione del territorio, che concorrono a rimuovere i fattori di insicurezza, disagio sociale e degrado urbano, favorendo la convivenza civile;
- che asse portante per garantire la migliore collaborazione tra le istituzioni è il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica;
- che l'Amministrazione Comunale di Calatabiano debba dare un segnale forte, di fronte al riacutizzarsi dei fenomeni criminosi, intensificando il proprio impegno in tema di sicurezza urbana e mettendo in campo azioni volte a promuovere e realizzare una condizione di piena sicurezza della comunità locale non solo attraverso la prevenzione di atti criminosi ma anche tramite la creazione di

ambienti urbani, fisici e sociali, che disincentivino comportamenti illegali, violenti, devianti e incivili;

CONSIDERATO

- che l'attenzione alla sicurezza deve tradursi in azioni sia di contrasto alla criminalità sia volte alla rimozione dei fenomeni di marginalità e disagio, che spesso concorrono alla diffusione di manifestazioni criminose. La sicurezza, infatti, non solo è questione di ordine pubblico, controllo del territorio, tutela fisica dei cittadini, ma anche equilibrio tra le parti sociali, integrazione tra i suoi abitanti, italiani e stranieri, difesa dei diritti, libero godimento ed accesso eguale ai servizi, difesa del territorio e in generale tutela del cittadino inteso nell'accezione più completa.

- che il problema della sicurezza rappresenta un aspetto intrinseco alle dinamiche di sviluppo della città contemporanea e richiede l'impostazione di nuovi modelli di *governance* della sicurezza urbana, che sappiano affiancare ai necessari interventi per la tutela e il ripristino dell'ordine e della sicurezza pubblica iniziative atte a favorire la vivibilità del territorio e a migliorare la qualità della vita quotidiana;

- che l'ampiezza e la trasversalità del tema della sicurezza rende necessario un insieme complesso di interventi e di misure, non solo di tipo repressivo, ma che siano tese a favorire la riduzione del disagio sociale, l'organizzazione di servizi sociali nelle aree urbane, la gestione della socialità, la riduzione degli spazi degradati, il rispetto delle regole d'uso degli spazi pubblici, l'educazione soprattutto delle giovani generazioni alla legalità, al senso civico, all'impegno sociale, l'avvio di un percorso nuovo di crescita sociale, culturale della popolazione, l'affermazione dell'identità civica nella quale la comunità locale si riconosce;

RITENUTO pertanto che, l'impegno dell'Amministrazione Comunale di Calatabiano, dovrà tradursi in iniziative da realizzarsi nel breve, medio e lungo periodo, coordinate tra loro, in grado di fornire risposte concrete ed efficaci al bisogno di sicurezza dei cittadini, finalizzate a:

- aumentare la sicurezza e la vivibilità della città, attraverso l'intensificazione delle attività di controllo del territorio e di prevenzione di comportamenti illeciti, violenti, criminosi. Tali specifiche iniziative, da realizzarsi nel breve periodo, riguarderanno anche il riordino ed il potenziamento della Polizia Municipale al fine di implementare i servizi svolti dalla stessa;

- migliorare l'ambiente urbano tramite il potenziamento delle infrastrutture relative alla sicurezza (**illuminazione e sistema di videosorveglianza**) soprattutto nelle zone in cui si avverte una maggiore insicurezza, progetti di decoro urbano e di recupero e riqualificazione delle aree più degradate;

- favorire l'aggregazione socio-culturale e rimuovere i fattori di disagio sociale e di emarginazione attraverso l'adozione di programmi di prevenzione e assistenza sociale, di provvedimenti di assistenza alle vittime di reati, di progetti socio - culturali rivolti alle famiglie, ai giovani, alle categorie sociali più deboli;

- favorire la crescita culturale e sociale della cittadinanza, lo sviluppo del senso civico e dell'identità civica soprattutto delle giovani generazioni, tramite la promozione di campagne di educazione alla legalità;

RITENUTO, altresì, di attuare un sistema integrato di sicurezza urbana collaborando fattivamente, nell'esercizio delle proprie competenze di vigilanza ed autorizzazione, con la Prefettura, la Questura, l'Arma dei Carabinieri e le altre Forze di Polizia;

Tutto ciò premesso, tenuto conto, considerato e ritenuto

I Consiglieri Comunali firmatari della presente esprimono la volontà di intensificare l'impegno, nell'ambito delle proprie competenze, a favore della sicurezza urbana e della legalità, mantenendo alta l'attenzione sul problema della sicurezza sociale e dell'ordine pubblico, mantenendo altresì aperto il confronto ed il dibattito tra tutte le forze politiche consiliari sulle iniziative e gli interventi da realizzare per soddisfare la domanda di sicurezza dei cittadini, mettendo, infine, in atto ogni forma di collaborazione e coordinamento con le Autorità statali competenti e con le Forze di Polizia nel costante monitoraggio dei fenomeni criminosi, nel miglioramento dei servizi di controllo del territorio e nello sviluppo di adeguate azioni di comunicazione alla cittadinanza, atte ad accrescere la fiducia nelle istituzioni pubbliche;

Di definire, come obiettivo proprio, un “*Sistema Integrato di Sicurezza Urbana*”,

DI IMPEGNARE

il Sindaco e l'Amministrazione Comunale a intraprendere tutte le azioni necessarie per realizzare, entro i prossimi sei mesi, i seguenti interventi a favore della sicurezza urbana e della legalità:

1. potenziamento del servizio di pattugliamento della Polizia Municipale e maggiore presenza dei vigili, specie nelle ore serali e nei quartieri più insicuri non trascurando il servizio lungo la frazione di Lapide Pasteria;
2. installazione di un sistema di videosorveglianza, richiedendo eventuali finanziamenti anche al Ministero dell'Interno;
3. Potenziare presso le scuole di ogni ordine e grado le iniziative di educazione alla cultura della sicurezza e della legalità in sinergia e coordinamento con gli altri Enti e Istituzioni;
4. Adesione del Comune di Calatabiano al Forum Italiano per la Sicurezza Urbana.

I Sottoscritti Consiglieri Comunali

SALVATORE TROVATO



SILVANA D'ALLURA



FRANCESCO FRANCO



Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(dott. Trovato Salvatore)

IL CONSIGLIERE ANZIANO
(Franco Francesco)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(dott.ssa Puglisi Concetta)

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo, dal _____
al _____, con il n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica, su conforme attestazione del Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi successivi alla data della stessa, a norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal al, e che contro la stessa non sono stati presentati reclami. e/o osservazioni.

Dalla Residenza Municipale, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) () ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.
(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio: _____

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria
